UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente
DISVA

DELIBERA D DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
N^6 DEL 4 FEBBRAIO 2026
A.A. 2025/2026

L'anno 2026 addì 4 del mese di febbraio alle ore 15:00 si riunisce in presenza presso l'Aula Azzurra "Mario Giordano" – Edificio 3 di Scienze il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente in seduta ordinaria.

OMISSIS

Constatato, pertanto, che risultano presenti n. 73 consiglieri, assenti giustificati n.16 consiglieri e assenti n. 9 consiglieri, la seduta è valida.

Presiede la seduta la Direttrice del Dipartimento Prof.ssa Francesca Beolchini.
Svolge le funzioni di Segretario la Dott.ssa Sara Propeti, in qualità di Responsabile dell'Ufficio amministrativo del Dipartimento.
Il Responsabile dell'Ufficio Amministrativo, con nota del 30.03.2023 prot. 68129, ha delegato alla Dott.ssa Laura Grizi, Responsabile dell'Ufficio Nucleo Didattico, la funzione di verbalizzazione con riguardo ai punti all'ordine del giorno relativi alle materie segnate (ND).

OMISSIS

OGGETTO n^ 12 – MOBILITA' INTERNAZIONALE ERASMUS: REGOLAMENTO E AGGIORNAMENTO REFERENTI

La Direttrice ricorda che è stata rilevata in Dipartimento la necessità di regolamentare la procedura di gestione delle pratiche studenti relative alla mobilità internazionale per studio o tirocinio al fine di assicurare una maggiore aderenza a quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo e al fine di agevolare la verifica della coerenza delle attività formative svolte all'estero con gli obiettivi formativi specifici di ciascun corso di studio.
A tal fine presenta al Consiglio una proposta di regolamento interno e ne descrive i punti rilevanti.
Il regolamento prevede che la procedura di valutazione e approvazione degli LA (incluse eventuali modifiche in corso di mobilità) e la convalida dei voti al rientro dello studente vengano gestiti separatamente per corso di studio. I Learning Agreement (incluse eventuali modifiche in corso di mobilità) sono approvati dal Consiglio di Corso di studio per il tramite dei propri Presidenti/Referenti e poi sottoposti alla ratifica del Consiglio di Dipartimento.
I Referenti di Ateneo per il DISVA coadiuvano i Presidenti/Referenti dei CCS nella predisposizione della graduatoria iniziale, offrono supporto agli studenti e ricevono dati dai Referenti di ciascun CCS al fine di aggiornare un registro condiviso (tra referente DISVA, Presidenti e Referenti CCS e Direttore DISVA) in cui sono archiviati tutti gli esami riconosciuti e le informazioni utili a statistiche comparative e di performance.

Il regolamento dettaglia inoltre le modalità di riconoscimento delle diverse attività formative, di tesi e tirocinio svolte all'estero.
La Direttrice fa presente che il regolamento è stato già discusso e approvato in seno ai CCS di fine gennaio e inizio febbraio. Il testo è stato inoltre trasmesso all'Ufficio Mobilità Internazionale che ne verificherà la compatibilità con le attuali procedure di Ateneo e potrà, eventualmente, suggerire modifiche da apportare; in tale ipotesi, il regolamento sarà di nuovo sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Il Consiglio di Dipartimento
VISTA la bozza di Regolamento per il riconoscimento delle attività didattiche svolte nell'ambito del programma Erasmus+ mobilità per studio di lunga durata;
VISTA la mail alla Direttrice con cui la prof.ssa Bianchelli comunica di voler rinunciare al ruolo di Referente Erasmus di Ateneo per il DISVA, che svolge con il prof. Trucchi, per sopraggiunti ulteriori impegni;
ACQUISITA la disponibilità della dott.ssa Camilla Roveta a ricoprire l'incarico di Referente Erasmus di Ateneo per il DiSVA;
dopo ampia discussione,
a voti unanimi

DELIBERA

- di approvare il Regolamento per il riconoscimento delle attività didattiche svolte nell'ambito del programma Erasmus+ mobilità per studio di lunga durata come da **Allegato 12/1**;
- di designare quale Referente Erasmus di Ateneo per il DiSVA la dott.ssa Camilla Roveta al posto della prof.ssa Silvia Bianchelli.

OMISSIS

F.to La Segretaria
(Dott.ssa Laura GRIZI)

F.to La Presidente
(Prof.ssa Francesca BEOLCHINI)

Allegato 12/1 CdD del 4.02.2026

Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente (DiSVA)

Regolamento per il riconoscimento delle attività didattiche svolte nell'ambito del programma Erasmus+ mobilità per studio di lunga durata

Il DiSVA promuove la partecipazione degli studenti ai programmi Erasmus+, valorizzando l'esperienza internazionale quale parte integrante del percorso formativo. Il Dipartimento si impegna ad attuare con efficienza tutte le procedure utili a garantire il riconoscimento delle attività svolte.

La partecipazione ai programmi Erasmus+ mobilità per studio di lunga durata avviene secondo i requisiti stabiliti dal rispettivo bando pubblicato sui canali ufficiali di Ateneo. Prima della presentazione della proposta didattica e del successivo Learning Agreement (LA), lo studente deve verificare l'offerta formativa della sede estera, contattando con anticipo gli uffici Erasmus dell'ateneo partner per valutare le attività didattiche aperte agli studenti incoming, eventuali requisiti linguistici e restrizioni previste.

La valutazione delle proposte di partecipazione e la compilazione della graduatoria delle stesse è effettuata da una commissione composta dal referente Erasmus+ nominato dal DISVA (denominato nel seguito "Referente DISVA") e dai Presidenti dei CCS coinvolti (o da referenti nominati da ciascun CCS, denominati nel seguito "Referenti CCS"), secondo i criteri riportati nel bando di ateneo.

Il nucleo didattico fornisce supporto a tutte le attività necessarie alla corretta applicazione del presente regolamento e predispone coadiuvato dal referente DISVA un registro condiviso (tra referente DISVA, Presidenti e Referenti CCS, e Direttore DISVA) in cui sono archiviati tutti gli esami riconosciuti e le informazioni utili a statistiche comparative e di performance.

Valutazione della proposta didattica e del Learning Agreement

Nella compilazione della proposta didattica e del successivo LA, gli insegnamenti seguiti all'estero devono garantire coerenza degli obiettivi formativi previsti dagli insegnamenti del CdS-DiSVA proposti in associazione. La valutazione di tale coerenza è affidata al Presidente del CCS (o al Referente CCS), coadiuvato dal docente titolare dell'insegnamento, e non è necessaria nel caso di insegnamenti già riconosciuti.

Il numero massimo di crediti convalidabili da attività all'estero è pari a 30 ECTS per semestre e a 60 per anno; il numero minimo è pari a 10 ECTS per soggiorni di durata non inferiore a 2 mesi. Sono possibili eccezioni in casi straordinari previa documentazione contenente le motivazioni e a seguito di parere positivo del CCS interessato.

Lo studente dovrà verificare accuratamente il contenuto degli esami che intende sostenere all'estero, verificandone la congruità tematica e verificando le differenze di crediti tra corsi all'estero e in Italia per predisporre una proposta congrua. La scelta di sedi o esami non accurata può portare a ritardi o all'impossibilità di approvare le proposte.

Ciascun corso di laurea valuta, all'interno della propria proposta formativa, le seguenti tipologie di insegnamenti:

- non convalidabili con insegnamenti sostenuti all'estero e quindi non inseribili nella proposta didattica e successivo Learning Agreement;
- convalidabili con insegnamenti sostenuti all'estero previa verifica della coerenza degli obiettivi formativi con l'area scientifico disciplinare (codice ISCED) del Corso di Studi, e della congruità dei corsi e degli obiettivi formativi da parte del docente titolare dell'insegnamento.

Tali insegnamenti sono riportati nell'Allegato 1, per ciascun corso di studio.

Lo studente deve fornire le indicazioni necessarie per il reperimento dei programmi dei corsi esteri al momento della presentazione del Learning Agreement, allegando i *Syllabus* dei corsi scelti. Il Learning Agreement compilato deve essere caricato dallo studente su Esse3 (comprese le successive modifiche).

Il Presidente CCS (o il Referente CCS) coadiuvato dai titolari degli insegnamenti interessati, valuta/no la coerenza delle attività didattiche previste all'estero, nel rispetto degli obiettivi formativi del Corso di Studi, cercando di valorizzare l'esperienza internazionale.

In accordo con il regolamento didattico di Ateneo e del DISVA, il riconoscimento degli insegnamenti previsti nel LA avviene solo dopo preventivo parere favorevole del CCS, ottenibile anche tramite convocazione da remoto e votazione asincrona. E' anche possibile che il Presidente del CCS riceva dal CCS mandato di approvazione dei LA, in casi di urgenza, con ratifica successiva. Il riconoscimento è implicitamente approvato nel caso di corrispondenze già riconosciute in precedenti LA. I Learning Agreement approvati dal CCS vengono successivamente ratificati in CdD.

Può essere riconosciuta anche una Tesi magistrale svolta all'estero, con conferimento di un numero di crediti equivalente a quelli conferiti presso UNIVPM, meno uno, in accordo con il docente relatore DISVA, identificato in accordo con il Presidente del CCS (o con il Referente CCS).

Constatata la sostanziale congruità degli insegnamenti previsti all'estero con gli obiettivi formativi del Corso di Studi, eventuali differenze nel numero di crediti formativi (ECTS) tra gli insegnamenti italiani ed esteri saranno di norma accettate nel limite di un ECTS ogni 10 ECTS, due ECTS fino a 18 e tre oltre i 18 ECTS totali da riconoscere, fermo restando che in caso di tre ECTS non siano tutti relativi allo stesso insegnamento. Nel caso di differenze superiori, lo studente potrà aggiungere nella sua proposta didattica e nel Learning Agreement un ulteriore insegnamento integrativo da sostenere presso la sede estera il cui superamento costituisce una condizione essenziale per la successiva convalida del Transcript of Records al rientro dalla mobilità. Tale insegnamento deve essere coerente con il settore ISCED coerente con gli obiettivi formativi del corso o soft skills coerenti con il CdS. Più insegnamenti esteri possono essere accorpati per raggiungere gli ECTS di un insegnamento erogato dal DISVA, sempre nel rispetto degli obiettivi formativi.

Le attività che rientrano nelle "Competenze Trasversali" (Soft Skills) sostenute all'estero possono essere convalidate anche come "crediti liberi" o "crediti a scelta", se disponibili e previsti nel piano di studio, o come "crediti sovrannumerari"; per queste attività è sempre necessaria la certificazione nel Transcript of Records, o in un documento di valenza simile prodotto dall'Ateneo di destinazione, con l'indicazione dei crediti ECTS associati.

I corsi di lingua straniera sostenuti all'estero saranno riconosciuti solo se inseriti nel Learning Agreement e certificati nel Transcript of Records, in un certificato EILC Erasmus Intensive Language

Course oppure in un certificato rilasciato dall'Università partner in cui sia espressamente indicato il numero di crediti ECTS. Sarà possibile il riconoscimento di crediti derivanti dallo studio della lingua ufficiale del paese ospitante o di quella in cui si siano svolti gli insegnamenti nella misura massima di 6 ECTS; sostituiscono la prova di lingua curriculare solo se il livello è equivalente o superiore.

Le attività di tirocinio sono accettabili nel LA se associate ad attività di studio (vedere altrimenti programma Erasmus+ Traineeship) e riconoscibili in carriera per un numero di crediti corrispondenti alle ore di lavoro come normato nel regolamento didattico (1 ECTS = 25 ore) e nel numero massimo indicato nel piano di studio. Tali ECTS potranno essere riconosciuti come:

- "Tirocinio Curriculare" previsto nelle attività formative a scelta dello studente a seconda del piano di studio del corso di laurea triennale o magistrale di afferenza;
- "Tirocinio per preparazione della prova finale all'estero" qualora il tirocinio svolto all'estero risulti in linea con la prova finale che lo studente intende elaborare, ad esclusione di 1 credito ECTS da conseguire con la discussione della tesi comunque prevista in sede;
- "Crediti a scelta" se disponibili nel piano di studio, nella misura massima di 6 ECTS pari a 150 ore di lavoro;
- "Crediti sovrannumerari" non utili al calcolo di quelli necessari per il conseguimento del titolo, qualora i crediti dell'attività a scelta siano già stati completamente utilizzati.

Lo studente può chiedere il riconoscimento di esami anche di anni diversi da quello di iscrizione durante la mobilità (ad es. è possibile chiedere il riconoscimento di un esame del terzo anno anche se lo studente è in mobilità durante il secondo anno), con conseguente aggiustamento del piano di studi. Nel caso in cui il/i corso/i estero/i abbia/no un numero di crediti superiore rispetto al/i corsi/i di cui si chiede il riconoscimento a UNIVPM, sarà possibile chiedere il riconoscimento dei crediti in esubero in sostituzione di:

- crediti a scelta libera;
- crediti sovrannumerari.

Il Learning Agreement deve essere compilato dallo studente su Esse3web (comprese le successive modifiche). L'unico Learning Agreement valutabile ai fini della congruenza didattica e della convalida è quello caricato in Esse3web.

Per eventuali dubbi sulla procedura lo studente può confrontarsi con il docente referente DISVA e con l'Ufficio Mobilità Internazionale dell'UNIVPM.

Riconoscimento delle attività didattiche

Le attività svolte all'estero non possono essere riconosciute se non precedentemente concordate nel Learning Agreement.

Tutte le attività inserite nel Learning Agreement e presenti nel Transcript of Records devono essere riconosciute in carriera. Non è ammessa la selezione parziale di alcuni degli insegnamenti sostenuti all'estero o il rifiuto di voti presenti nel Transcript.

Non è possibile chiedere il riconoscimento di attività già sostenute in Italia. La conversione dei voti segue la Tabella ECTS ufficiale https://procedure.opai.univpm.it/ects/ ove applicabile, sulla base delle indicazioni ministeriali e di ateneo; in caso di accorpamento degli esami si utilizza la media ponderata dei voti convertiti.

Il riconoscimento degli insegnamenti sostenuti presso Atenei esteri avviene solo dopo verifica da parte dell'Ufficio Mobilità Internazionale della corrispondenza tra il Transcript of Records e il Learning Agreement, con comunicazione al Presidente CCS (e al Referente CCS) che provvederà alla conversione del voto e alla verbalizzazione. Il Presidente CCS (o il Referente CCS) provvederà a comunicare l'esito al referente DISVA, per l'aggiornamento del registro condiviso.

Tirocinio curriculare e attività di ricerca per tesi

Il Programma Erasmus+ Traineeship prevede il riconoscimento automatico in carriera di un certo numero di crediti corrispondenti alle ore di lavoro come indicato nel regolamento didattico (1 ECTS = 25 ore). Tali ECTS potranno essere riconosciuti come:

- "Tirocinio Curriculare" previsto nelle attività formative a scelta dello studente a seconda del piano di studio del corso di laurea triennale o magistrale di afferenza;
- "Tirocinio per preparazione della prova finale all'estero" qualora il tirocinio svolto all'estero risulti in linea con la prova finale che lo studente intende elaborare, ad esclusione di 1 credito ECTS da conseguire con la discussione della tesi;
- "Crediti a scelta" se disponibili nel piano di studio, nella misura massima di 6 ECTS pari a 150 ore di lavoro;
- "Crediti sovrannumerari" non utili al calcolo di quelli necessari per il conseguimento del titolo, qualora i crediti dell'attività a scelta siano già stati completamente utilizzati.

Le domande verranno valutate dal Presidente del CCS di afferenza dello studente (o dal Referente CCS), coadiuvato dal referente DISVA.